

Teramo / Martinsicuro. Doppia presentazione (22 e 23 luglio) del libro di Francesco Galiffa "Eravamo Contadine" edito dalla Arsenio Editore.



La Rosa Blu
presenta

Eravamo contadine

Francesco Galiffa
[Arsenio Edizioni]

Venerdì 22 luglio 2022
ore 21.00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
Sarà presente l'Autore in dialogo con **Marta Viola**

Storie di vita che attraversano buona parte del '900, consumate in un angolo di Abruzzo, ma significative di una cultura che non possiamo circoscrivere all'interno dei confini di un territorio.

[Maria Rosaria La Morgia]

INGRESSO LIBERO
Aperitivo con assaggi tipici della tradizione della Val Vibrata dalle 19 alle 21 [costo 20 €]
*Necessaria la prenotazione +39 0861 739454

LA ROSA BLU
LUNGOMARE EUROPA SUD | MARTINSICURO
www.larosabluchalet.com



VIRTO ESTIVE
GAL TERREVERDI TERAMO

"Eravamo Contadine"

Francesco Galiffa

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
SABATO 23 LUGLIO - ORE 18.30
Castello della Monica (TE)

Sarà presente l'autore in dialogo con la Prof.ssa **Maria Cristina Marroni**.

"Storie di una vita che attraversano buona parte del '900, consumate in un angolo di Abruzzo, ma significative di una cultura che non possiamo circoscrivere all'interno dei confini di un territorio."

Moderata:
Evelina Frisa • Giornalista

SEGUIRÀ UNA DEGUSTAZIONE ENOGASTRONOMICA DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO DEL GAL.



Edito dalla Arsenio Edizioni *Eravamo contadine* di Francesco Galiffa, un volume che omaggia la Val Vibrata nelle sue tradizioni culturali. Si tratta di un libro che raccoglie le testimonianze di 25 donne ultraottantenni, figlie di mezzadri o di piccoli proprietari, che sono rappresentative della vita nei campi nel primo Novecento in Val Vibrata. Così commenta Maria Rosaria la Morgia nella sua prefazione: "È una vita in gran parte piena di fatiche e di sacrifici quella che emerge dalle testimonianze raccolte e riordinate in capitoli che seguono le stagioni della vita (infanzia, fidanzamento, matrimonio, maternità) e il lavoro, in campagna e in casa." Matteo Di Natale, che ha curato la postfazione, sottolinea come Francesco Galiffa abbia "letteralmente setacciato gli aspetti più interessanti della cultura contadina: la vita rurale, gli antichi mestieri, gli usi, le tradizioni, i racconti popolari, la cucina tipica. Ogni sua opera è un tassello in più che va ad arricchire il mosaico delle storie comuni che legano questo piccolo fazzoletto di terra d'Abruzzo."